



Comunicato Stampa

Ceresara (MN), 24 settembre 2021

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE APPROVA LA RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2021: FATTURATO IN CRESCITA E MARGINI IN MIGLIORAMENTO

- **Fatturato: 35,1 milioni di euro (1H 2020: 33,2 milioni di euro)**
 - **EBITDA: -0,1 milioni di euro (1H 2020: -3,6 milioni di euro)**
 - **EBIT: -1,9 milioni di euro (1H 2020: -5,5 milioni di euro)**
 - **Risultato Netto: -2,0 milioni di euro (1H 2020: -5,5 milioni di euro)**
- **Posizione Finanziaria Netta: negativa per 2,4 milioni di euro (1H 2020: negativa per 4,7 milioni di €)**

Il Consiglio di Amministrazione di CSP International Fashion Group S.p.A., società quotata sul mercato MTA di Borsa Italiana, produttrice di calze, collant, intimo, costumi da bagno, maglieria e articoli moda con i marchi Sanpellegrino, Oroblù, Lepel, Le Bourget, Sanpellegrino, Well, Cagi, Perofil e Luna di Seta, ha approvato in data odierna la relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2021.

Principali risultati consolidati al 30 giugno 2021

I **ricavi** netti del primo semestre 2021 sono passati da 33,2 a 35,1 milioni di euro con un incremento del 5,8% rispetto al corrispondente semestre dell'esercizio precedente. Le seguenti tabelle illustrano la composizione dei ricavi per merceologia, per marca e per area geografica del primo semestre 2021 confrontati con il primo semestre 2020.

Ricavi per Merceologia

<i>Euro milioni</i>	<i>30/06/2021</i>	<i>30/06/2020</i>
Calzetteria	15,9	16,5
Corsetteria e Costumi da bagno	11,2	9,4
Intimo e Maglieria	8,0	7,3
Ricavi	35,1	33,2

Ricavi per Marchio

<i>Euro milioni</i>	<i>30/06/2021</i>	<i>30/06/2020</i>
Well	12,7	11,9
Le Bourget	5,5	5,3
Oroblù	4,2	4,4
Lepel	4,0	3,0
Perofil	3,1	2,6
Altri marchi di proprietà	3,0	3,6
Private labels	1,2	1,4
Marchi di terzi	1,4	1,1
Ricavi	35,1	33,2

Ricavi per Area Geografica

<i>Euro milioni</i>	<i>30/06/2021</i>	<i>30/06/2020</i>
Francia	18,8	17,8
Italia	13,0	11,6
Europa	2,9	3,2
Resto del Mondo	0,4	0,6
Ricavi	35,1	33,2

L'incidenza del **Margine industriale** sui ricavi netti è pari al 41,6% rispetto al 38,1% del corrispondente semestre dell'esercizio precedente. Il miglioramento è dovuto principalmente alle minori svalutazioni delle rimanenze di magazzino rilevate nel primo semestre del 2021, alla riduzione dei costi operativi e al mix delle vendite del semestre.

Il **Margine Operativo Lordo (EBITDA)** è negativo per 0,1 milioni di euro, in sensibile miglioramento rispetto al risultato negativo di 3,6 milioni di euro del primo semestre 2020, con un'incidenza sui ricavi passata dal -10,9% al -0,4%.

Il **Margine Operativo Netto (EBIT)** è negativo per 1,9 milioni di euro. Si confronta con un EBIT negativo di 5,5 milioni di euro. L'incidenza sul fatturato passa dal -16,5% al -5,4%.

Il **Risultato ante imposte (EBT)** è negativo per 1,9 milioni di euro. Si confronta con un risultato negativo di 5,6 milioni di euro. L'incidenza passa dal -16,9% al -5,3% del fatturato.

Il **Risultato Netto di Gruppo** è negativo per 2,0 milioni di euro. Si confronta con un risultato negativo di 5,5 milioni di euro del primo semestre 2020. L'incidenza passa dal -16,5% al -5,7% del fatturato.

La **Posizione Finanziaria Netta** è negativa per 2,4 milioni di euro e si confronta con una posizione negativa di 4,7 milioni di euro al 30 giugno 2020 e con una posizione negativa di 0,7 milioni di euro al 31 dicembre 2020.

Il **Patrimonio Netto** è sceso da 48,7 milioni di euro al 30 giugno 2020 a 45,9 milioni di euro. Il patrimonio netto al 31 dicembre 2020 era pari a 47,9 milioni di euro.

Andamento della Capogruppo e delle controllate

Capogruppo

Nel primo semestre 2021 la Capogruppo ha registrato un fatturato pari a 17,5 milioni di euro. Si confronta con un fatturato di 17,7 milioni di euro del primo semestre 2020. Il decremento è pari allo 0,8%.

Il fatturato, al netto delle vendite intercompany, è passato da 14,4 a 15,6 milioni di euro, con un incremento dell'8,8%.

L'incidenza del Margine Industriale sui ricavi netti passa dal 23,2% al 33,6%.

La Capogruppo ha riportato, tenendo conto di dividendi per 2,1 milioni di euro percepiti dalla controllata francese (6,3 milioni nell'esercizio precedente), un utile dopo le imposte pari a 188 migliaia di euro, rispetto all'utile di 2,1 milioni di euro del primo semestre 2020.

CSP Paris Fashion Group S.A.S.

La controllata, che opera prevalentemente sul mercato francese con i marchi Le Bourget e Well, ha registrato un fatturato di 19,1 milioni di euro, in aumento del 5,2% rispetto al primo semestre del 2020 (18,1 milioni di euro).

L'incidenza del margine industriale sui ricavi netti passa dal 44,8% al 44,0%.

La Società ha registrato un sostanziale pareggio, rispetto alla perdita di 1,2 milioni di euro del primo semestre 2020.

Oroblù Germany G.m.b.H.

Il fatturato della società tedesca risulta pari a 396 migliaia di euro, in decremento del 32,3% rispetto al precedente esercizio, anche a causa della prolungata chiusura dei department stores.

Il risultato netto finale riporta una perdita di 45 migliaia di euro, che si confronta con una perdita di 16 migliaia di euro del primo semestre 2020, attribuibile principalmente al peggioramento del margine industriale ed alle maggiori svalutazioni dei crediti in essere.

Oroblu USA L.L.C.

La società statunitense ha realizzato nel primo semestre 2021 un fatturato di 77 migliaia di euro, con un decremento del 49,7% rispetto ai 153 migliaia di euro dello stesso periodo del 2020 (-45,0% a tassi di cambio costanti).

Il risultato netto presenta una perdita di 23 migliaia di euro rispetto alla perdita di 26 migliaia di euro del primo semestre 2020.

Azioni proprie

Il totale dei titoli posseduti al 30 giugno 2021 è pari a n. 1.000.000 azioni (3% del totale) per un costo di acquisto di 888.084 euro. Nel periodo in esame non sono state né acquistate né vendute azioni proprie.

L'Assemblea dei Soci dello scorso 30 aprile aveva deliberato unicamente l'autorizzazione relativa alla disposizione di azioni proprie in portafoglio, previa revoca, per la parte non eseguita, della delibera adottata dall'Assemblea ordinaria del 12 giugno 2020. Tale decisione è meramente finalizzata a non precludere alla Società l'accesso alle misure di sostegno alla liquidità di cui al cd. Decreto Liquidità (misure, poi, effettivamente utilizzate dalla Società in termini di garanzia sui finanziamenti richiesti).

Eventi successivi alla chiusura del semestre e prospettive a breve-medio termine

Nonostante i primi mesi del semestre siano stati caratterizzati dalle limitazioni introdotte dai Governi per fronteggiare il riaccutizzarsi della pandemia COVID-19, il fatturato al 30 giugno 2021, grazie alla ripresa dei consumi registrata soprattutto nel secondo trimestre, evidenzia vendite in incremento di quasi il 6%.

Tale andamento, unitamente all'efficacia delle azioni di contenimento e razionalizzazione dei costi, ha positivamente influito sulla redditività, unitamente al maggior contributo di componenti positive non ricorrenti (per 1,1 milioni di euro) consentendo ai risultati del primo semestre di evidenziare un sensibile miglioramento rispetto a quelli del corrispondente periodo del precedente esercizio.

La posizione finanziaria netta del Gruppo al 30 giugno 2021, esclusi gli effetti dell'IFRS 16, è positiva per 4,6 milioni di euro, in miglioramento rispetto all'indebitamento di 0,2 milioni di euro del 30 giugno 2020, grazie all'efficace gestione del capitale circolante.

Successivamente alla data di chiusura del semestre non sono occorsi eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale, finanziaria ed economica sostanzialmente diversa da quella risultante al 30 giugno 2021.

Si rilevano alcune dinamiche di sensibile incremento dei prezzi per quanto concerne le materie prime, i costi energetici ed i trasporti, che il Gruppo sta fronteggiando grazie ad un'attenta gestione operativa e con l'adeguamento dei listini di vendita. Nonostante gli interventi correttivi attuati, tali incrementi di costi, che incideranno negativamente sulla marginalità industriale, non potranno essere interamente recuperati nel breve periodo.

Inoltre, la diffusione della pandemia COVID-19 in alcuni Paesi in cui si trovano i fornitori del Gruppo potrebbe ritardare le consegne pianificate con conseguenti perdite di fatturato.

Lo scenario domestico ed internazionale sembra orientato alla ripresa, influenzata dai timori relativi all'efficacia delle campagne vaccinali e dalla diffusione delle varianti COVID-19, che potrebbe pregiudicarne l'intensità. Da considerare inoltre che il secondo semestre è storicamente e stagionalmente condizionato da fattori climatici difficilmente controllabili e prevedibili.

Nel contesto attuale, caratterizzato comunque da incertezza e scarsa visibilità circa l'evoluzione della pandemia nei prossimi mesi e circa i relativi effetti sulla ripresa dell'economia globale, oltretutto condizionato dalla reazione della domanda nei vari mercati interessati, risulta estremamente difficile formulare previsioni accurate riguardo ai risultati dell'intero esercizio 2021, anche se, alla luce dell'andamento delle vendite nei mesi successivi alla chiusura del semestre, ed in assenza di ulteriori periodi di lockdown e/o altre forme di

limitazione alle attività produttive e al commercio e/o altri fattori negativi esogeni, si può stimare una chiusura 2021 con un risultato netto consolidato in miglioramento rispetto all'esercizio precedente. L'evoluzione prevedibile della gestione per il secondo semestre 2021 sarà comunque influenzata da rischi ed incertezze dipendenti da molteplici fattori congiunturali, non tutti rientranti nella sfera di controllo del Gruppo.

In data 24 settembre 2021 il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto dell'andamento gestionale/reddituale del Gruppo nel primo semestre 2021, ha approvato un aggiornamento del Piano Industriale riferito all'arco temporale 2021-2025, per tener conto delle mutate condizioni macroeconomiche conseguenti all'evoluzione della pandemia COVID-19. Tale piano conferma comunque le strategie e gli obiettivi aziendali del piano approvato in data 15 gennaio 2021 e riferito al medesimo arco temporale.

Il Gruppo CSP proseguirà con le ulteriori azioni di razionalizzazione dei costi di struttura previste dal piano strategico, mirate ad una rilevante riduzione dei costi operativi, al fine di rialinearli alle dimensioni attese dei mercati di riferimento, con particolare focus sul rafforzamento dei processi di trasformazione digitale, sia in ottica di più efficace rapporto con la clientela, sia con riferimento all'efficientamento dell'organizzazione aziendale. Ciò richiederà l'ottimizzazione delle linee di business, la concentrazione sui marchi propri e sugli investimenti in ricerca e sviluppo, anche in ottica ecosostenibile, e la razionalizzazione delle collezioni.

L'efficacia di tali azioni, in assenza di ulteriori elementi congiunturali al di fuori del controllo del Gruppo, dovrebbe contribuire al progressivo miglioramento della marginalità consolidata per raggiungere livelli di equilibrio nel medio termine, ponendo nel frattempo la massima attenzione all'evoluzione della situazione contingente, al fine di fronteggiare eventuali criticità.

Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Arturo Tedoldi, Direttore Amministrativo e Finanziario, dichiara ai sensi del comma 2 dell'articolo 154-bis del Decreto legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58 che l'informativa contabile contenuta nel presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Disclaimer

Il documento può contenere dichiarazioni previsionali ("forward-looking statements"), relative a futuri eventi e risultati operativi, economici e finanziari del Gruppo CSP. Tali previsioni hanno per loro natura una componente di rischiosità ed incertezza, in quanto dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri. I risultati effettivi potranno discostarsi in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati in relazione a una molteplicità di fattori.

Deposito Resoconto

Si rende noto che la Relazione Finanziaria Semestrale – comprendente il bilancio semestrale abbreviato al 30.06.2020, la relazione intermedia sulla gestione e l'attestazione prevista dall'art. 154 bis comma 5 del T.U.F. - sarà depositata entro il 30 settembre 2021 presso la sede sociale e presso la sede di Borsa Italiana S.p.A. per la consegna a chiunque ne faccia richiesta. Entro tale data sarà inoltre disponibile sul sito internet della Società www.cspinternational.it nella sezione IR / Bilanci e Prospetti e nel meccanismo di stoccaggio autorizzato denominato 1Info all'indirizzo www.1info.it

Indicatori di risultato

Per facilitare la comprensione dei propri dati economici e patrimoniali, CSP utilizza alcuni indicatori ancora di larga diffusione, seppure non previsti dagli IAS/IFRS.

In particolare, nel conto economico sono evidenziati questi indicatori/risultati intermedi: Margine industriale, Margine commerciale lordo, Risultato operativo (EBIT), derivanti dalla somma algebrica delle voci che li precedono. A livello patrimoniale considerazioni analoghe valgono per l'indebitamento finanziario netto. Le definizioni degli indicatori utilizzati dalla Società, in quanto non riconducibili ai principi contabili di riferimento, potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altre Società e quindi non comparabili.

Modalità di trasmissione e stoccaggio delle Regulated Information

Per la diffusione e lo stoccaggio delle informazioni regolamentate, CSP International Fashion Group S.p.A. ha scelto di avvalersi del sistema "1Info" (www.1info.it), gestito da Computershare S.p.A., avente sede in Via Lorenzo Mascheroni n. 19, Milano, e autorizzato da Consob.

Stagionalità del business

Il mercato in cui opera il Gruppo CSP è caratterizzato da fenomeni di marcata stagionalità, che comportano una disomogeneità nella distribuzione dei ricavi e dei relativi costi nei diversi mesi dell'anno, con conseguenti significativi effetti sui risultati di ciascun trimestre. In particolare, per quanto riguarda il primo semestre, occorre considerare che la fatturazione dei prodotti della stagione primavera-estate (che include anche il beachwear), è concentrata nei mesi di gennaio, febbraio e marzo mentre i mesi di aprile, maggio e giugno, che precedono l'estate, stagione pressoché priva di consumi di calzetteria, sono caratterizzati da fatturati sensibilmente inferiori con la conseguenza che l'intero primo semestre risulta normalmente inferiore al secondo.

Pertanto, è importante ricordare che il conto economico dei primi sei mesi non può essere considerato come quota proporzionale dell'intero esercizio.

Schemi di bilancio e schemi riclassificati - In allegato i dati di conto economico, stato patrimoniale e rendiconto finanziario. Si precisa che i dati semestrali consolidati riportati nel presente comunicato sono ancora oggetto di verifica da parte della società di revisione.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

<i>(Importi in migliaia di Euro)</i>	Semestre al 30 giugno 2021		Semestre al 30 giugno 2020		Esercizio al 31 dicembre 2020	
Ricavi	35.104	100,0%	33.175	100,0%	82.932	100,0%
Costo del venduto	(20.491)	-58,4%	(20.540)	-61,9%	(50.313)	-60,7%
Margine industriale	14.613	41,6%	12.635	38,1%	32.619	39,3%
Spese dirette di vendita	(3.743)	-10,7%	(3.693)	-11,1%	(7.903)	-9,5%
Margine commerciale lordo	10.870	31,0%	8.942	27,0%	24.716	29,8%
Altri ricavi (spese) operativi	1.427	4,1%	309	0,9%	733	0,9%
Spese commerciali e amministrative	(14.202)	-40,5%	(14.738)	-44,4%	(29.630)	-35,7%
Costi di ristrutturazione	(1)	0,0%	0	0,0%	(348)	-0,4%
Risultato operativo	(1.906)	-5,4%	(5.487)	-16,5%	(4.529)	-5,5%
Svalutazioni/ripristini di valore di attività non correnti	0	0,0%	0	0,0%	(208)	-0,3%
Altri proventi (oneri) finanziari	39	0,1%	(133)	-0,4%	(529)	-0,6%
Risultato prima delle imposte	(1.867)	-5,3%	(5.620)	-16,9%	(5.266)	-6,3%
Imposte sul reddito	(130)	-0,4%	154	0,5%	(911)	-1,1%
Utile (perdita) netto del Gruppo	(1.997)	-5,7%	(5.466)	-16,5%	(6.177)	-7,4%

Risultato per azione - base	Euro	(0,060)	(0,164)	(0,186)
------------------------------------	-------------	----------------	----------------	----------------

Risultato per azione - diluito	Euro	(0,060)	(0,164)	(0,186)
---------------------------------------	-------------	----------------	----------------	----------------

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA - ATTIVITÀ

(Importi in migliaia di Euro)	30 giugno 2021	31 dicembre 2020	30 giugno 2020
ATTIVITÀ NON CORRENTI			
Attività immateriali:			
Avviamento	8.812	8.812	8.812
Altre attività immateriali	3.835	3.944	4.151
Diritto d'uso	6.944	3.740	4.475
Attività materiali:			
Immobili, impianti, macchinari e altre immobilizzazioni di proprietà	13.550	14.585	15.476
Altre attività non correnti:			
Altre partecipazioni	8	8	8
Crediti finanziari, crediti vari, crediti commerciali e altre attività non correnti	24	16	26
Attività per imposte anticipate	554	592	1.116
Totale attività non correnti	33.727	31.697	34.064
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	32.305	30.520	38.786
Crediti commerciali	9.915	15.706	11.316
Crediti finanziari, crediti vari e altre attività	2.422	2.833	2.998
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	16.848	18.390	19.260
Totale attività correnti	61.490	67.449	72.360
TOTALE ATTIVITÀ	95.217	99.146	106.424

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA - PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO

(Importi in migliaia di Euro)	30 giugno 2021	31 dicembre 2020	30 giugno 2020
PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo:			
- Capitale sociale	17.295	17.295	17.295
- Altre riserve	30.730	36.901	36.957
- Riserve di rivalutazione	758	758	758
- Risultato del periodo	(1.997)	(6.177)	(5.466)
- meno: Azioni proprie	(888)	(888)	(888)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	45.898	47.889	48.656
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Passività finanziarie con scadenza oltre 12 mesi:			
- Debiti verso banche	7.641	8.416	4.342
- Altre passività finanziarie	5.679	2.627	3.046
TFR e altri fondi relativi al personale	6.354	6.524	6.642
Fondi per rischi e oneri	1.590	2.383	2.352
Fondo imposte differite	77	77	77
Totale passività non correnti	21.341	20.027	16.459
PASSIVITÀ CORRENTI			
Passività finanziarie con scadenza entro 12 mesi:			
- Debiti verso banche	4.643	6.852	15.129
- Altre passività finanziarie	1.311	1.147	1.442
Debiti commerciali	15.276	15.808	16.935
Debiti vari e altre passività	6.748	7.423	7.803
Debiti per imposte correnti	-	-	-
Totale passività correnti	27.978	31.230	41.309
TOTALE PASSIVITÀ	49.319	51.257	57.768
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	95.217	99.146	106.424

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA

(Importi in migliaia di Euro)	30 giugno 2021	31 dicembre 2020	30 giugno 2020
Debiti finanziari a breve (IFRS 16)	1.311	1.147	1.442
Debiti verso banche a breve	1.721	3.862	10.515
Quota a breve dei debiti a medio lungo termine	2.921	2.990	4.614
Cassa e banche attive	(16.848)	(18.390)	(19.260)
Posizione finanziaria a breve	(10.895)	(10.391)	(2.689)
Debiti finanziari a medio lungo termine (IFRS 16)	5.679	2.627	3.046
Finanziamenti a medio lungo termine al netto delle quote correnti	7.641	8.416	4.342
Posizione finanziaria netta	2.425	652	4.699

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

al 30 giugno 2021, 30 giugno 2020 e 31 dicembre 2020

(importi in migliaia di Euro)

	30 giugno 2021 6 mesi	31 dicembre 2020 12 mesi	30 giugno 2020 6 mesi
Disponibilità generate (assorbite) dalle attività operative:			
Risultato d'esercizio	(1.997)	(6.177)	(5.466)
Imposte d'esercizio	130	911	(153)
Interessi attivi/passivi	134	296	152
Differenze cambio	(173)	233	(19)
Svalutazioni/ripristini di valore di attività non correnti	0	207	0
Risultato Operativo (EBIT)	(1.906)	(4.530)	(5.486)
Ammortamenti	1.782	3.687	1.874
(Plusvalenze)/Minusvalenza nette e altre poste non monetarie	(586)	(3)	(5)
Svalutazioni per perdita durevole di valore	0	0	0
Incremento (decremento) fondi rischi e oneri	(518)	(132)	(163)
Variazione TFR e altri fondi relativi al personale	(170)	(245)	(71)
Imposte sul reddito pagate	0	0	0
Interessi pagati su C/C	(97)	(232)	(124)
Flusso di cassa prima delle variazioni di capitale circolante	(1.495)	(1.455)	(3.975)
<i>Variazione del capitale circolante netto:</i>			
(Incremento) decremento delle rimanenze	(1.785)	4.904	(3.362)
(Incremento) decremento dei crediti commerciali	5.964	8.069	12.711
Incremento (decremento) dei debiti commerciali	(532)	(7.509)	(6.382)
Incremento (decremento) dei debiti vari e altre passività	(767)	(2.353)	(1.433)
(Incremento) decremento dei crediti finanziari, crediti vari e altre attività	411	(248)	(413)
Totale variazione CCN	3.291	2.863	1.121
A. Totale flusso di cassa netto da attività operative	1.796	1.408	(2.854)
Disponibilità generate (assorbite) dalle attività di investimento:			
(Investimenti) in immobilizzazioni materiali	(250)	(130)	(50)
(Investimenti) in immobilizzazioni immateriali	(105)	(226)	(108)
Incasso per la vendita di immobilizzazioni materiali	700	17	5
Incasso per la vendita di immobilizzazioni immateriali	45	0	0
Variazione crediti finanziari	(8)	53	43
B. Flusso di cassa netto da attività di investimento	382	(286)	(110)
Disponibilità generate (assorbite) dalle attività di finanziamento:			
Incremento (decremento) debiti verso banche	(3.689)	(2.123)	2.797
Interessi pagati su debiti finanziari	(37)	(64)	(28)
Acquisto di azioni proprie	0	0	0
Dividendi pagati	0	0	0
Variazioni di riserva	6	0	0
C. Flusso di cassa netto da attività di finanziamento	(3.720)	(2.187)	2.769
D. Flusso di cassa netto del periodo (A+B+C)	(1.542)	(1.065)	(195)
DISPONIBILITA' LIQUIDE ED EQUIVALENTI ALL'INIZIO DEL PERIODO	18.390	19.455	19.455
DISPONIBILITA' LIQUIDE ED EQUIVALENTI ALLA FINE DEL PERIODO	16.848	18.390	19.260

Dettaglio della composizione dell'Indebitamento finanziario netto al:	30 giugno 2021	31 dicembre 2020	30 giugno 2020
Disponibilità liquide ed equivalenti	16.848	18.390	19.260
Debiti verso banche esigibili entro 12 mesi	(1.721)	(3.862)	(10.515)
Quota a breve dei debiti a medio lungo termine	(2.921)	(2.990)	(4.614)
Debiti finanziari a breve (IFRS 16)	(1.311)	(1.147)	(1.442)
Indebitamento netto a breve termine	10.895	10.391	2.689
Debiti verso banche esigibili oltre 12 mesi	(7.641)	(8.416)	(4.342)
Debiti finanziari a medio lungo termine (IFRS 16)	(5.679)	(2.627)	(3.046)
Indebitamento netto a medio/lungo termine	(13.320)	(11.043)	(7.388)
Indebitamento finanziario netto totale	(2.425)	(652)	(4.699)

CSP International Fashion Group

CSP International è stata fondata nel 1973 a Ceresara, (MN) nel distretto della calzetteria, dove si realizzano i 2/3 della produzione europea di calze. CSP International opera nella produzione e distribuzione di calze, collant, corsetteria, underwear, fashion e beachwear.

Il Gruppo ha realizzato nel 2020 un fatturato consolidato di 82,9 milioni di euro, conta circa 750 dipendenti, in Italia e in Francia, e distribuisce i propri prodotti in circa 40 paesi nel mondo. Il 76% del fatturato è realizzato all'estero e il 43% in merceologie diversificate, diverse dai collant.

I suoi marchi si rivolgono a diversi target del mercato:

- **Sanpellegrino**: il marchio storico della calzetteria italiana, con attenzione alla qualità al giusto prezzo;
- **Oroblù**: il marchio italiano più internazionale e cosmopolita, nel mercato donna alto di gamma;
- **Le Bourget**: il marchio più prestigioso della calzetteria francese, ispirato allo chic parigino e ai trend della moda;
- **Lepel**: marchio leader della corsetteria in Italia, offre comfort ed eleganza al prezzo più favorevole;
- **Liberti**: lo specialista in costumi di gamma elevata dalla vestibilità anche per donne "curvy";
- **Well**: il marchio più innovativo e prestazionale di calzetteria e lingerie sul canale moderno francese;
- **Cagi**: dal 1925 il marchio tradizionale dell'intimo maschile che veste uomini di tutte le età;
- **Perofil**: prestigioso marchio nel mercato dell'intimo maschile di alta gamma;
- **Luna di Seta**: lingerie femminile di alto livello in filati pregiati.

Di seguito, le tappe più significative nella vita recente del Gruppo CSP International:

- 1994** - entrata nel mercato russo;
- 1995** - lancio del collant Brazil Effect – Shock Up;
- 1996** - pubblicità Sanpellegrino con Antonio Banderas e Valeria Mazza come testimonials;
- 1997** - quotazione al listino di Borsa Italiana;
- 1998** - costituzione di Sanpellegrino Polska, joint-venture paritetica (50%) con un partner polacco;
- 1999** - acquisizione del 100% di Le Bourget, terzo produttore di collant in Francia;
- avvio della diversificazione nell'intimo, con la tecnologia seamless;
- 2000** - acquisizione del 55% di Lepel, leader nel mercato della corsetteria;
- 2001** - acquisizione del restante 45% di Lepel;
- 2002** - fusione di Lepel per incorporazione in CSP International;
- 2003** - lancio dei collant cosmetici, con Sanpellegrino BioComplex L'Angelica e Oroblù BioAction Transvital;
- 2004** - diversificazione nel mercato dei costumi da bagno;
- 2005** - razionalizzazione produttiva interna per l'ottimizzazione del rapporto qualità/costi;
- 2006** - aumento di capitale e distribuzione di marchi di terzi con le collezioni Puma, Sergio Tacchini e Miss Sixty;
- 2007** - licenza Energie e nuova denominazione sociale CSP International Fashion Group;
- 2008** - acquisizione del marchio Liberti nel mercato della corsetteria di gamma elevata;
- 2009** - costituzione della filiale commerciale Oroblù USA LLC per le vendite al mercato americano e on line;
- 2010** - acquisizione del Gruppo WELL (49,5 mln di euro di fatturato, 20% di quota di mercato calzetteria in Francia);
- 2011** - siglato accordo di licenza per il marchio Cagi;
- 2012** - acquisito il marchio Cagi;
- 2013** - start-up delle vendite on-line dei prodotti della Capogruppo con il sito www.myboutique.it
- 2014** - lancio dello shopping on-line Oroblù con il sito www.oro blu.com
- 2015** - acquisizione della società Oroblù Germany GmbH, distributrice dei prodotti Oroblù sul mercato tedesco;
- 2017** - acquisizione di Perofil Fashion Srl con i marchi di proprietà Perofil e Luna di Seta e Bikkembergs in licenza;
- 2018** - fusione per incorporazione di Perofil Fashion Srl in CSP International.
- 2019** - sviluppo di collezioni eco sostenibili con utilizzo di filati riciclati e a basso impatto ambientale;
- 2020** - accelerazione della "digital transformation", con lo sviluppo di canali di comunicazione web e social.

Il Gruppo CSP International ha la missione di produrre e distribuire in tutto il mondo calze, collant, intimo, costumi da bagno e abbigliamento dai capi e materiali innovativi e della migliore qualità. Ricerca, innovazione tecnologica e stilistica e sostenibilità ambientale sono alla base di tutta la sua produzione.

Per ulteriori informazioni:

CSP International Fashion Group S.p.A.

Simone Ruffoni

Head of Investor Relations

Telefono: 0376-8101

info.investors@cspinternational.it